



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale
Area 2 – Espropri – Abusivismo – Sanatoria

.....
Sanzione pecuniaria ai sensi dell'art.31 comma 4 bis - del D.P.R. 380/01

DETERMINA DIRIGENZIALE

n. 399 del 10/03/2017

DESCRIZIONE ABUSO: In aderenza al lato Sud del piano terra, è stato realizzato un magazzino, avente una superficie di mq.470,00 per un'altezza di ml. 3,90.

Il tutto realizzato in assenza di Concessione Edilizia, Autorizzazione da parte del Genio Civile e Nulla Osta dell'Ispettorato Dipartimento delle Foreste.

Ubicazione abuso: immobile sito nella C/da Mulinello - Battiata, omissis
Ditta: omissis

IL DIRIGENTE

Preso atto del verbale di accertamento dal Corpo di Polizia Municipale del 06/10/2015, con la quale è stata accertata al lato Sud del piano terra la realizzazione di un ampliamento di mq.470,00 per un'altezza di ml. 3,90, in assenza di concessione edilizia, di proprietà della Ditta di cui in premessa;

Preso atto dell'Ordinanza Dirigenziale n°12 del 14/01//2016, che ingiungeva alla Ditta di demolire ripristinando lo stato dei luoghi entro i gg.90 della notifica avvenuta il 19/01/2016;

Preso atto del verbale di accertamento di inottemperanza all'Ordinanza n°12/2016, eseguito il 19/07/2016 dal Corpo di Polizia Municipale congiuntamente con personale tecnico comunale, si accertava "che la Ditta non ha ripristinato lo stato dei luoghi, come da ordinanza".

Vista la L. n° 164 dell'11/11/2014, che consente l'integrazione dell'art.31 D.P.R. 380/01 del Testo Unico, l'inserimento dopo il comma 4- di tre ulteriori commi: 4-bis – 4-ter – 4-quater;

Visto il comma 4-bis così recita: "L'autorità competente, constatata l'inottemperanza dell'Ordinanza di demolizione, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione,

in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'articolo 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima”.

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n°36 del 09/02/2016, nella quale sono state determinate le sanzioni amministrative pecuniarie da € 2.000 a € 20.000 previste dall'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. 380/2001 e succ. mod. ed integ, per l'inottemperanza all'ordinanza di demolizione emessa, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001, con i seguenti parametri:

INTERVENTI REALIZZATI IN ASSENZA, IN TOTALE DIFFORMITA' O CON VARIZIONI ESSENZIALI DAL PERMESSO DI COSTRUIRE

1. Interventi che non hanno generato aumento di superficie o volume: *2.000 euro*;
2. Interventi che hanno comportato aumento di superficie: *100 euro/mq* (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
3. Interventi che hanno comportato aumento di volume: *40 euro/mc* (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).
4. Interventi che hanno comportato sia aumento di volume che di superficie: *il valore maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 2 e 3* (si applica la sanzione minima di 2.000 euro e massima di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n°62 del 25/02/2016, avente per oggetto: *“Modifica della Delibera n°36/2016;*

Considerato quanto sopra, si rende necessario emettere sanzioni amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 comma 4-bis.

Considerato che la sanzione di applicare rientra al punto 3 della superiore Delibera, Interventi che hanno comportato aumento di volume: *40 euro/mc*.

Considerato che l'abuso edilizio consiste un ampliamento di mq 470,00 x m 3,90 di altezza.

Considerato che il conteggio viene così calcolato: **omissis**

Preso atto che la sanzione non può superiore la somma massima di **omissis**, così come stabilito dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 comma 4-bis.

Per tanto la sanzione pecuniaria da applicare per l'abuso di cui in premessa è di **omissis**.

Vista la L. n°689/1981;

Visto il D.P.R. 380/01 e succ.mod.ed integ.;

Visto la L. n° 164 dell'11/11/2014

Vista la Circolare Regione Siciliana n. 3/2015;

Visti gli Atti d'ufficio;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti.

DETERMINA

Di applicare la sanzione pecuniaria per l'abuso di cui in premessa **l'importo di: omissis.**

Ingiunge

Alla Ditta omissis

Ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/01 comma 4 - bis:

Il pagamento della sanzione pecuniaria quantificata in **omissis** in solido, entro e non oltre di trenta giorni (30) della notifica o dalla contestazione della presente determina, mediante versamento da effettuarsi presso Tesoreria Comunale o tramite **conto corrente postale n°262915, intestato al Comune di Alcamo, ovvero tramite bonifico bancario**

- **IBAN I T 3 1 P 0 2 0 0 8 8 1 7 8 2 0 0 0 3 0 0 6 8 3 8 4 7**, con la causale sanzione amministrative pecuniarie, per mancata demolizione degli abusi edilizi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, citando il n. della presente determinazione.

Ai sensi dell'art.11 della L.689/1981, si ha riguardo alla gravità della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche, pertanto può essere concessa la rateizzazione del pagamento della sanzione pecuniaria oggetto della presente Determina, previa richiesta scritta e debitamente motivata e documentata o accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si evinca lo stato di sofferenza ad affrontare i pagamenti in un'unica soluzione, da presentarsi entro il termine di quindici giorni (15) della presente.

Istruttore Amministrativo
F.to (Baldo Lo Iacono)

Area 2 – Espropri – Abusivismo – Sanatoria
Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Geom. Pietro Girgenti

Dirigente
Il Segretario Generale
F.to Avv. Vito Bonanno

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data....., ho notificato l'atto che precede
destinato al Signor/azienda

.....

Consegnandone a mani del Signor

nella qualità di

Nella ViaN°.....

notificando ai sensi dell'art. () 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. () 138 c.p.c.

art. () 139 comma 2 c.p.c. () nell'abitazione, () l'ufficio () l'azienda del

signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il numero cronologico delle notificazioni, contenente atto a quest'ultimo destinato

.....art. () 140 C.P.C. mediante deposito in questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo indicato, alcuna

persona atta alla ricezione dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n°

Art. () 143 comma 1 c.p.c. (deposito presso la Casa Comunale), Art. () 145 c.p.c.

IL MESSO COMUNALE

